

IVA: recuperarla su crediti insoluti è più facile

Mercoledì 12 Gennaio 2022

Con la circolare n.20 del 29 dicembre 2021, l'Agenzia delle Entrate, mutando il proprio precedente orientamento, ha riconosciuto che per recuperare l'IVA su un credito insoddisfatto non è più necessaria l'insinuazione al passivo del creditore nella procedura concorsuale che riguarda il debitore.

A seguito delle recenti modifiche normative riguardanti l'articolo 26 del Testo Unico IVA (articolo 26 del d.p.r. 633/72), in caso di mancato pagamento del corrispettivo da parte del debitore assoggettato a procedura concorsuale, **per recuperare l'IVA al creditore basterà emettere la nota di variazione in diminuzione, a partire dalla data di avvio della procedura concorsuale e fino al termine di scadenza per la presentazione della dichiarazione riferita al periodo di imposta in cui la procedura concorsuale si è aperta.**

Di conseguenza, uniformandosi agli orientamenti della Corte di Giustizia, l'Agenzia non impone più ai creditori l'insinuazione al passivo nella procedura concorsuale per recuperare l'IVA.

Leggi [qui](#) il comunicato dell'Agenzia.